

**Città di Piacenza**  
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo**  
**relativo all'impiego delle risorse decentrate dell'anno 2016**

Il giorno 13 giugno 2016 dalle ore 9,40 alle ore 11,15, ha avuto luogo l'incontro tra:

la delegazione trattante di parte pubblica:

**Cristiana Bocchi**

**Claudio Callegari**

**Maria Gabriella Cella**

e la delegazione trattante di parte sindacale:

**CGIL/FP - Gaetano Bonetti**

**CISL/FPS - Alberto Canepari**

**UIL/FPL - Ermanno Rizzi e Gianmaria Pighi**

R.S.U. :

**Angiolina Calabria**

**Massimo Ferrari**

**Stefania Bianco**

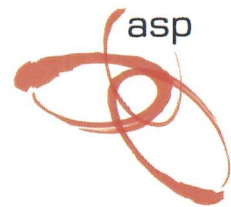
**Michela Rebecchi**

**Gianfranco Rossi**

**Navarro Anna**

**Livelli Andreina**

Al termine della riunione le parti della delegazione trattante di parte sindacale e le R.S.U. hanno sottoscritto l'allegata intesa preliminare concernente il C.C.D.I. relativo all'impiego delle risorse decentrate dell'anno 2016.



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO  
RELATIVO ALL'IMPIEGO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2016**

***Le delegazioni trattanti***

***premesse***

che il processo di trasformazione in Azienda pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.), avviato in osservanza delle disposizioni di cui alla L. 328/2000 (Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali) e definito, nei suoi passaggi essenziali, dal legislatore regionale (L.R. 2/2003; D.C.R. 623/2004; D.C.R. 624/2004) e dalla Giunta Regionale (D.G.R. 284/2005 e D.G.R. 722/2006), ha visto l'unificazione del "Pensionato e Casa Protetta Vittorio Emanuele II" con gli "Ospizi Civili" ed il Pio Ritiro di Santa Chiara al fine di generare un nuovo, unico, soggetto (A.S.P.) a valenza distrettuale;

***esaminati***

ogni singolo C.C.D.I delle Ex IPAB unificate;

i successivi Contratti Collettivi Decentrati Integrativi dell'Azienda, relativi agli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015;

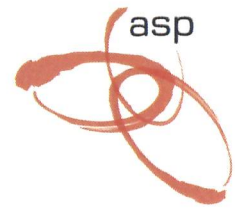
***dato atto***

che, ai fini della quantificazione delle risorse decentrate ex art. 31 del CCNL 22/01/2004, non trovano più applicazione i vincoli sul fondo stabiliti dall'art. 9 comma 2bis del DL n. 78/2010, se non per la conferma delle decurtazioni operate nell'esercizio 2014 (si veda circolare 20/2015 della RGS);

***stipulano***

il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dell'Azienda, relativo all'anno 2016, concernente l'utilizzo delle risorse decentrate disponibili per il medesimo anno.

he  
ab



## **Articolo 1** **Ambito di applicazione**

1. Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2016.

## **Articolo 2** **Risparmi anno precedente**

1. In fase di rideterminazione del fondo per l'anno 2015, tutti i residui derivanti dal risparmio in lavoro straordinario relativo al 2016, sono state portate ad integrazione del fondo 2015 medesimo (art. 15 c. 1 lett. n) CCNL 1/4/99 ), pertanto le risorse 2016 non possono essere integrate dai risparmi degli anni precedenti.

## **Articolo 3** **Risorse decentrate**

1. Le parti prendono atto della quantificazione delle risorse decentrate di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 31 del CCNL del 22.01.2004, così come determinate, per l'anno 2016, con atti Determina del Dirigente nr. 173 del 7/04/2016 e Delibera dell'Amministratore Unico n. 11 del 6/5/2016, dalla tabella allegata e parte integrante del presente accordo.

## **Articolo 4** **Impiego delle risorse decentrate relative all'anno 2016**

1. Le risorse decentrate a carattere stabile trovano, nell'anno 2016, anche sulla base della precedente contrattazione integrativa, l'impiego indicato nella richiamata tabella allegata e parte integrante del presente accordo, come da elenco:

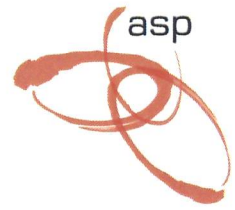
- €. 99.673,27 – Progressioni economiche
- €. 51.720,99 – Retribuzione di pos. e di ris. Posizioni Organizzative
- €. 64.777,58 – Indennità di comparto
- €. 4.300,00 – Indennità specifiche responsabilità

**€. 220.471,84 – Totale impieghi stabili**

2. Parimenti, la tabella allegata definisce l'impiego delle risorse a carattere variabile dell'anno 2016, da erogarsi secondo le seguenti destinazioni:

- a) €. 362.805,72 finalizzati all'erogazione dell'indennità infermieristica, di turno, maggiorazione notturno/festivo, rischio, disagio e reperibilità;
- b) €. 1.950,00 per indennità di maneggio valori;
- c) €. 50.400,00 per il progetto R.A.A. (€. 7.200,00 annui x 12 mensilità x 7 unità).

## **Articolo 5**



***Risorse per la valutazione della qualità della prestazione individuale e per specifici progetti gestionali***

1. Oltre a quanto previsto dal precedente articolo, sono resi disponibili, €. 137.376,43 per le finalità indicate nei commi successivi.
2. L'impiego prioritario delle risorse di cui al comma 1 è destinato alla valutazione della prestazione individuale del personale, da effettuarsi, da parte delle competenti figure di responsabilità. La valutazione finale è preceduta da una valutazione intermedia che viene comunicata formalmente al dipendente. Segue un colloquio con il dipendente interessato, che presenta e illustra la propria autovalutazione e si confronta con il responsabile competente sui contenuti della valutazione da quest'ultimo elaborata. La valutazione finale è poi consegnata formalmente al collaboratore interessato, il quale, entro 10 giorni, può contestarla, richiedendo un confronto con il valutatore, anche alla presenza di un rappresentante sindacale di sua fiducia. La decisione definitiva, è comunque, motivatamente assunta dal competente responsabile.
3. Il relativo compenso è attribuito al personale che abbia svolto un periodo di effettivo e concreto servizio, nell'anno 2016, di almeno sei mesi (fatte salve le specifiche tutele previste dal Contratto nazionale) e sarà calcolato in ragione del punteggio conseguito (con un valore minimo di 30 punti, al di sotto del quale non verrà assegnato alcun compenso), del parametro della categoria e posizione economica di appartenenza (base scala parametrica: A1 = 100), nonché del numero di ore di presenza effettiva (con un massimo di 1.500 ore).
4. L'applicazione del parametro di categoria e posizione economica costituisce l'unico e stabile meccanismo per la determinazione del potenziale valore massimo del compenso relativo alla prestazione individuale di ciascun dipendente dell'Azienda (fatti salvi gli esiti della valutazione e dei restanti meccanismi indicati al comma precedente, che determineranno il valore reale del premio).
5. Nel limite delle risorse di cui al comma 1, una somma non superiore ad € 14.500,00 è destinata per l'anno 2016 a finanziare specifici e rilevanti progetti gestionali approvati dal Direttore, seguendo la positiva esperienza già maturata negli anni passati.

Piacenza, lì \_\_\_\_\_

Allegati parte integrante del presente contratto:

- tabella quantificazione risorse decentrate anno 2016.

ASP CITTA' DI PIACENZA

RISORSE DECENTRATE EX ARTICOLO 31 CCNL DEL 22.01.2004 – ANNO 2016

<b>RISORSE STABILI (art 31 c. 2 CCNL 22.01.2004)</b>		<b>IMPIEGHI</b>	
585.488,45	Risorse stabili storiche (definite in sede di costituzione di ASP)	99.673,27	Progressioni economiche (art.17 c. 2 lett.b) CCNL 1.4.99)
2.196,24	RIA cessati anno 2014 e anni 2010-2013 (art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001)	51.720,99	Retribuzione di pos. e di ris. P.O. (art.17 c. 2 lett. c) CCNL 1.4.99)
218,57	RIA cessati anno 2015 (art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001)	64.777,58	Indennità di comparto (art. 33, CCNL 2002-2005)
0,00	RIA cessati anno 2016 (art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001)	4.300,00	Specifiche responsabilità (art.17, c.2 lett.f) CCNL 1.4.99)
587.903,26	Totale	362.805,72	Indennità turno, maggioraz. notturno/festivo, rischio, disagio, reperib. e infermieristica (art.17, c.2 lett. d) e e) CCNL 1.4.99)
		1.950,00	Indennità per maneggio valori (art.17, c.2 lett. d) CCNL 1.4.99)
490.325,43	Totale risorse stabili esercizio 2015 al fine del calcolo della decurtazione ex art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015	50.400,00	Progetto RAA (art.17, c. 2 lett.a) CCNL 1.4.99)
- 20.914,35	Decurtazione risorse stabili ex art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015 (in funzione della riduzione di personale prevista nel 2016)	137.376,43	Produttività individuale (art.17, c. 2 lett.a) CCNL 1.4.99)
469.411,07	Totale		
<b>469.411,07</b>	<b>Totale risorse stabili</b>		
<b>RISORSE VARIABILI (art. 31 c. 3 CCNL 22.01.2004)</b>			
21.849,45	Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.99 (1,2% ms 97)		
18.594,74	Art. 32 c. 6 CCNL 22.1.04 (0,5% ms 01)		
15.823,67	Art. 4 c. 6 CCNL 9.5.06 (0,5% ms 03)		
56.267,85	Totale		
35.468,66	Totale risorse variabili esercizio 2015 al fine		
- 1.512,88	Decurtazione risorse variabili ex art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015 (in funzione della riduzione di personale prevista nel 2016)		
33.955,78	Totale		
80.058,53	"Accessorio obbligatorio 25 Operatori Socio Sanitari per mesi 12 (assunti a t.d. dal 01/06/2014)"		
189.578,60	"Accessorio obbligatorio 55 Operatori Socio Sanitari per mesi 12 (assunti a t.d. dal 01/06/2015)"		
<b>303.592,91</b>	<b>Totale risorse variabili</b>		
<b>773.003,98</b>	<b>Totale risorse decentrate</b>	<b>773.003,98</b>	<b>Totale impiegati</b>